

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) . ANNO 2015

SOGGETTO RICHIEDENTE

Circolo ANSPI San Prospero

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Distretto di Correggio unione comuni della pianura reggiana

TITOLO PROGETTO

“Il circo della farfalla”

Doposcuola per adolescenti della scuola Secondaria di primo grado.

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Tre anni fa da un confronto tra l'assessore alle politiche sociali del comune di Correggio e il circolo ANSPI san Prospero è emersa una forte emergenza educativa in ambito scolastico ed extrascolastico per quanto riguarda la fascia dei ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo Grado, che rappresenta uno dei momenti più decisivi nella crescita e nella formazione dell'identità personale.

Diverse le carenze riscontrate negli adolescenti: difficoltà nelle relazioni, scarsa autocoscienza, poco interesse nei confronti della realtà e delle proposte che li circondano e, ancor più, un superficiale approccio allo studio. Attualmente la realtà del territorio di Correggio presenta rarissime offerte pomeridiane di accompagnamento allo studio e di aggregazione non finalizzata a svolgere attività strutturate. Tale situazione porta a rilevare uno stato di abbandono degli adolescenti più volte sottolineato all'amministrazione comunale e dalla cittadinanza attraverso diverse segnalazioni agli organi preposti.

Entrando ancor più nello specifico, sia l'assessorato alle politiche sociali che il circolo ANSPI San Prospero hanno rilevato l'assenza sul territorio di un progetto e di una programmazione di attività che si muova in rete coinvolgendo le numerose realtà (strutturate) già presenti e attive. Gli oratori e la pastorale giovanile, le società sportive, le scuole, le famiglie, i servizi sociali e l'amministrazione stessa, le associazioni si “muovono” in modo parallelo e poco coordinato faticando a creare quella “comunità educante” fondamentale per la crescita di ogni ragazzo e ragazza.

Da questa analisi nasce “Il circo della farfalla”, un progetto di doposcuola e di centro aggregativo che vuole essere risposta alle emergenze sopra descritte.

Da qui, in alleanza con presidi e docenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado I.C. 1 “Marconi” e I:C: 2 “Andreoli”, con il coinvolgimento delle famiglie, con il patrocinio del comune di Correggio, in collaborazione con i servizi sociali, il circolo ANSPI san Prospero ha deciso di offrire un'esperienza educativa accompagnando l'adolescente nel suo cammino di crescita personale, relazionale e verso l'acquisizione di una maggiore autonomia sul piano didattico, puntando su concetti quali la globalità della proposta, integrata e diversificata.

Gli obiettivi educativi individuati riguardano diverse aree quali:

Obiettivi didattici

Uno degli elementi che contribuisce ad accrescere la motivazione allo studio è il successo scolastico, cioè il riconoscimento degli sforzi del proprio lavoro. Di conseguenza il doposcuola si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Il raggiungimento di un metodo di studio personalizzato;
- La comprensione dei programmi scolastici;
- Il corretto svolgimento dei compiti a casa;
- La possibilità di approfondire alcune tematiche di interesse;
La conoscenza dell'attualità e scoperta del territorio;
- L'acquisizione di competenze tecniche, manuali ed espressive attraverso diverse proposte laboratoriali;
- Una preparazione specifica all'esame di stato di terza media.

Obiettivi relazionali

- Creare un luogo significativo di accoglienza che aiuti l'adolescente a costruire amicizie autentiche;
- L'acquisizione di uno sguardo più ampio e critico su di sé e sul mondo;
- L'aumento delle capacità personali che permettono di lavorare in gruppo, riconoscendone le risorse e le criticità;
- L'acquisizione di una maggior consapevolezza delle proprie risorse e delle proprie difficoltà, in ottica di una crescita dell'autostima e della capacità di problem solving.
- Una miglior gestione del tempo personale in relazione agli impegni extrascolastici e ai compiti.

Obiettivi della rete

Il doposcuola si propone di interfacciarsi con tutti i punti nodali della rete di cui fa parte il ragazzo, svolgendo un ruolo di mediazione tra i vari soggetti che concorrono alla crescita dell'adolescente. Di conseguenza si individuano i seguenti obiettivi:

- Supporto educativo alle famiglie dei ragazzi tramite incontri personali con un educatore per poterle aiutare a trovare canali di comunicazione alternativi per la comprensione reciproca genitore/figlio, altamente problematica a questa età;
- Mantenere rapporti costanti con gli insegnanti al fine di costruire un percorso individualizzato e concordato per ogni ragazzo;
- Il coinvolgimento di giovani volontari delle scuole superiori a cui si offre l'opportunità di inserirsi e condividere esperienze di servizio in gruppi di lavoro, condotti da professionisti, e con ruoli ben definiti;
- Un progetto di orientamento scolastico e sostegno alla genitorialità da svolgersi presso gli istituti comprensivi Correggio 1 e Correggio 2 e da proporre a tutte le Scuole Secondarie di primo grado dei comuni dell'Unione della Pianura Reggiana e dei comuni limitrofi nelle province di Reggio Emilia e Modena;
- Alcune proposte di attività estive e del tempo libero strutturate negli oratori interessati al progetto;

- Una proposta sportiva presso la società polisportiva “Virtus Correggio”.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 3 pagine).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto ha tra i suoi obiettivi quello di accogliere, accompagnare e sostenere i ragazzi nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado. In questo periodo l'acquisizione da parte dei ragazzi di un metodo di studio sempre più autonomo risulta fondamentale, sia per aumentare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, sia per maturare scelte responsabili sul loro futuro.

In quest'ottica il doposcuola si prefigge di accogliere i ragazzi delle prime secondarie di primo grado cinque giorni alla settimana, mentre quelli delle classi seconde e terze secondarie di primo grado tre giorni alla settimana. La scelta per quest'ultimi di svolgere l'attività su tre pomeriggi è dettata dalla volontà di permettere ai ragazzi di fare parte del lavoro a casa, ritenendo questa alternanza propedeutica a sviluppare percorsi di crescita e autonomia degli stessi.

La giornata è organizzata nella seguente modalità:

-13.45-14.30: accoglienza

-14.30-16.30: studio

-16.30-18-00: momento educativo-ricreativo

-17.30 in poi: possibilità di proseguimento delle attività con l'iscrizione alla società polisportiva Virtus Correggio svolgendo attività di calcio e/o di pallavolo.

Il momento dello studio è separato dal momento educativo-ricreativo con un momento di pausa con merenda e gioco libero.

Nel tempo studio si punta non solo allo svolgimento dei compiti, ma ad accompagnare i ragazzi a vivere questo momento come opportunità di crescita e di riflessione personale.

La modalità di lavoro nello studio è organizzata in piccoli gruppi con la possibilità di concordare tempi di studio a livello individuale quando ne viene riscontrata la necessità dal coordinatore d'equipe.

In tale fase di lavoro si accompagnano i ragazzi coinvolti nel progetto a:

- Organizzare i loro impegni settimanali con una programmazione realistica e personale del tempo attraverso lo strumento apposito della griglia da condividere con la famiglia;
- Riprendere le lezioni fatte a scuola;
- Comprendere insieme le regole necessarie per svolgere gli esercizi;
- Acquisire un metodo di studio attraverso lezioni mirate e approfondimenti sul campo, attraverso anche l'indicazione di strumenti atti a tale scopo (riassunti, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- Acquisire dimestichezza con la lettura attenta ed approfondita di libri adatti all'età dei ragazzi e un approccio alla conoscenza critica del mondo attraverso la lettura dei quotidiani.

In base alle materie da affrontare e alle singole esigenze dei ragazzi, sarà possibile integrare lo studio attraverso diversi strumenti come: l'utilizzo del computer per scrivere dei testi ma anche per effettuare ricerche su internet; l'utilizzo di programmi specifici e strumenti compensativi per ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

Nel momento educativo-ricreativo si lavorerà maggiormente sull' area delle relazioni e di valorizzazione dei talenti personali attraverso diverse proposte che possano essere utili allo sviluppo delle diverse intelligenze dei ragazzi. Pertanto sono state pensate diverse attività di grande e piccolo gruppo che possono essere divise in:

- **attività di potenziamento didattico**, seguendo la programmazione scolastica e in accordo con i docenti delle scuole secondarie di primo grado I.C. 1 e I.C. 2

L'attività di potenziamento didattico vuole essere un momento di approfondimento sulle diverse materie trattate a scuola, per dare la possibilità ai ragazzi di esercitarsi maggiormente sviluppando un forte senso di collaborazione e di apprendimento cooperativo.

Questa attività è possibile anche grazie al supporto di insegnanti volontari di scuola secondaria di primo o secondo grado, impegnati in un sistema di turnazione strutturato in base alle aree di insegnamento.

- **attività di laboratorio**, a livello operativo i laboratori pensati e già realizzati nello scorso anno sono stati di vario tipo:

- realizzazione e mantenimento di un orto e di una serra;
- scoperta del ciclo del latte, dalla mungitura alla realizzazione del formaggio;
- laboratorio di falegnameria;
- laboratorio di cucina;
- laboratorio di educazione all'immagine e allo sguardo attraverso un laboratorio di fotografia;
- redazione di un giornalino;
- turismo e laboratori sociali attraverso uscite sul territorio al fine di conoscere la realtà locale del distretto con cui affrontare tematiche sociali legate ai progetti educativi presenti nella nostro territorio.

I laboratori operativi vengono pensati e strutturati dall'equipe educativa, con l'aiuto dei volontari, sulla base degli interessi e dei talenti dei ragazzi, dunque ogni anno possono nascere nuove idee e progetti.

- **giochi di gruppo**, per creare un clima positivo e divertente tra ragazzi ed educatori, senza dimenticare il rispetto delle regole e la collaborazione reciproca.

Il tutto viene coordinato, progettato e realizzato da un'equipe educativa che si confronta sulle varie situazioni dei ragazzi, puntando sulla ricchezza delle differenti professionalità, creando un clima di vera accoglienza, per formulare insieme le strategie educative migliori per i ragazzi.

Il progetto prevede inoltre il coordinamento con il corpo docenti, con le famiglie e con i dirigenti sportivi attuato tramite colloqui periodici con lo scopo di creare una rete ed esplicitare gli obiettivi educativi che permettano un buon inserimento del ragazzo e un percorso condiviso.

Per questo motivo sono già stati calendarizzati:

- con la scuola tre incontri nei mesi di settembre 2015, gennaio e maggio 2016;
- con le famiglie due colloqui individuali (gennaio e aprile 2016) e una verifica finale in plenaria in giugno 2016;
- con i dirigenti Virtus nel periodo natalizio e a giugno 2016;

Nel caso in cui gli educatori dell'equipe avessero bisogno di discutere più accuratamente di una determinata situazione vi è la possibilità che il numero degli incontri possa variare.

Il rapporto con i docenti e le famiglie ci ha portato in questi due anni di esperienza di doposcuola ad accorgerci che l'offerta formativa nel settore dell'orientamento è carente, proprio in un ambito determinante per il raggiungimento degli obiettivi della scuola secondaria di primo grado ovvero la conoscenza del sé, l'autonomia e la capacità di scelta rispetto al proprio futuro. Riteniamo infatti che per raggiungere tali obiettivi non sia sufficiente la sola presentazione tecnica degli indirizzi delle scuole di secondo grado. Per questo abbiamo attivato in accordo con i docenti dell'I.C.1 e

I.C 2 di Correggio un corso monografico e specifico di orientamento alla conoscenza di sé e di educazione alla scelta per le classi terze. A fronte di questo abbiamo creato una proposta non solo per i ragazzi dell' I.C1 e I.C.2 e per i loro genitori ma anche per i ragazzi delle altre scuole secondarie di primo grado, strutturato in questo modo:

- Lezioni in classe per gli studenti dell' I.C.1 e I.C.2 in collaborazione con i docenti di lettere (9 ore, 1 ora a settimana);
- Laboratori pomeridiani nella sede del circolo ANSPI per tutti gli studenti delle altre scuole di terza (4 ore);
- Incontri serali per tutti i genitori (4 ore: educazione alla genitorialità, come accompagnare un figlio nelle scelte)

Per l'anno scolastico 2015-2016 il doposcuola si propone di allargare il progetto di sostegno all'orientamento e alla genitorialità anche alle scuole secondarie di primo grado dei comuni dell'Unione della Pianura Reggiana e dei comuni limitrofi nelle province di Reggio Emilia e Modena, credendo nella forza delle proposte che quest'anno ha visto ottimi risultati.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Il Dopo Scuola verrà attivato nei locali delle parrocchie in unità pastorale di San Quirino, San Prospero, San Pietro e Fatima dove sono disponibili tutte le strutture adeguate per l'attività.

In dettaglio:

- ampio salone riservato ai momenti di accoglienza e merenda con a disposizione bigliardini, tavoli da ping-pong e giochi di società per i momenti liberi.
- aule grandi e piccole dotate di lavagne, 2 computer fissi e 2 portatili a disposizione dei ragazzi per lo studio;
- due campi in sintetico polivalenti (calcetto, pallavolo, basket), 3 campi da pallavolo (di cui 2 in erba e 1 in asfalto), 1 campo da calcio in erba regolamentare, palestra, sala prove;
- spazi verdi adiacenti alle strutture;
- aule multimediali attrezzate con un videoproiettore collegato ad un impianto audio e ad un pc per la proiezione di filmati e altri spazi per i laboratori;
- cucine.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Attualmente il doposcuola si rivolge a circa 55 ragazzi di 1°, 2° e 3° media, alle rispettive famiglie e a tutto il corpo docenti delle due scuole "Marconi e Andreoli". Data la richiesta di sostegno, sempre crescente, da parte di numerose famiglie, l'obiettivo è quello di strutturare il progetto per circa 80 ragazzi per l'anno 2015/2016.

Risultati quantitativi

Incremento del numero dei partecipanti da 55 a 80, adeguando il numero delle strutture e del materiale a disposizione.

Coinvolgimento di un maggior numero di soggetti volontari (circa 30) quali insegnanti, giovani studenti e professionisti di laboratorio, per creare una rete più ampia possibile.

Risultati qualitativi

La crescita nell'affrontare i compiti e lo studio porta ad un miglioramento nel rendimento scolastico e negli aspetti emotivi legati al vivere la scuola in modo più sereno e responsabile.

Il coinvolgimento dei genitori diventa occasione per ulteriori colloqui individuali inerenti non solo all'esperienza di doposcuola, ma riguardanti anche aspetti educativi personali più allargati. Attraverso tale attività si punta a raggiungere una maggior consapevolezza da parte degli stessi genitori dell'importanza della relazione genitore/figlio adolescente.

L'attivazione della rete con diversi attori coinvolti mira a costruire reali patti educativi finalizzati alla costruzione di una comunità educante finalizzata alla crescita di ogni ragazzo e di ogni ragazza.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

1 Settembre 2015

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2016 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

30 Giugno 2016

CRONOPROGRAMMA

	2015						2016												
	Lu g	Ag o	Set	Ott	No v	Dic	Ge n	Fe b	Ma r	Apr	Ma g	Giu	Lu g	Ag o	Set	Ott	No v	D ic	
AZIONI																			
1 Apertura iscrizioni			X	X	X														
2 Laboratori Operativi				X	X			X	X	X	X	X							
3 Attività di Potenziamento				X	X	X	X			X	X	X							
4 Colloqui con gli insegnanti			X				X				X								
5 Colloqui con le famiglie							X			X		X							
6 Percorso di Orientamento e genitorialità					X	X	X												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

E' prevista una riunione d'equipe di lavoro settimanale dove i professionisti, mettendo in gioco le proprie attitudini, si confrontano sulle situazioni critiche emerse, espongono i diversi punti di vista e trovano linee comuni da seguire per progettare insieme il percorso d'accompagnamento agli adolescenti. In questa occasione vengono anche progettate le diverse modalità di divisione in

gruppi per il momento dello studio a seconda delle necessità dei ragazzi e vengono programmate le attività settimanali.

E' prevista anche un'equipe settimanale di coordinamento tra i responsabili delle tre classi, che si aggiornano sull'andamento del progetto e sulle situazioni critiche. L'equipe di coordinamento inoltre, organizza momenti di supervisione per le equipe di lavoro e, insieme a quest'ultime, prepara incontri formativi e di confronto per i volontari che prestano servizio al doposcuola, credendo fortemente che per lavorare insieme sia necessario e positivo ritagliarsi spazi dove poter conoscere, approfondire le idee, fare domande e allargare lo sguardo, specie su un argomento così ricco e complesso come l'età dei nostri ragazzi.

Sono concordati regolari incontri con gli insegnanti a settembre a gennaio e a maggio durante i quali vengono presentati i ragazzi singolarmente, valutati i progressi scolastici e comportamentali.

Con il comune viene programmato un incontro iniziale a settembre e uno finale a maggio ed eventuali altri confronti durante l'anno riguardanti situazioni specifiche.

L'equipe si avvale di più strumenti di monitoraggio: *schede informative*, che consentono di evidenziare le informazioni rilevanti - iniziali e in itinere - dell'utente, e di *schede osservative*, che consentano di monitorare il profilo iniziale e segnali di eventuale inefficacia dell'intervento.

Tutti questi strumenti risulteranno importanti per la stesura di una relazione finale che permetterà di fornire una lettura quantitativa e qualitativa dei risultati raggiunti durante il progetto.

(A+B) SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (dettagliare per tipologia di spesa)	
Euro	3.250,00 materiale didattico e per i laboratori
Euro	8.750,00 personale educativo
<hr/>	
Euro	12.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)
minimo 6.219,94 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)	
<hr/>	
A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE	Euro 5.892,79
(massimo il 50% del costo del progetto)	

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: **Circolo ANSPI San Prospero**

Euro **6.107,21**

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Euro _____

Euro _____

TOTALE

Euro _____